



PAGINEBOSA.tv

ONLY FOR WOMEN



L'ANGE AMAZONIEN

Un portrait de Lena Vandrey

A cura di Odamei

1992

Francia

Regia Maria Klonaris
 Katerina Thomadaki

Durata 92 minuti

Lingua Francese

In bianco e nero e colore

Dal sito di Maria Klonaris e Katerina Thomadaki

Con Lena Vandrey, i suoi dipinti, i suoi scritti e gli oggetti della sua collezione.

Concezione, realizzazione, immagini, trucco, montaggio, concezione sonora, direzione musicale, composizione: Maria Klonaris , Katerina Thomadaki.

Composizione sonora a partire dalle improvvisazioni di Hélène Bass (violoncello), Maëva Bouachrine (viola da gamba), Eugénie Kuffler (voce, flauto, percussioni), Jacqueline Mayer (voce), Maria Klonaris e Katerina Thomadaki (sintetizzatore, percussioni, voce).

Frammenti di Heinrich von Biber, Gustav Mahler, Richard Wagner.

Testi di Lena Vandrey letti da Maria Klonaris, Blandine Molinier, Katerina Thomadaki, Hélène Bastard, Natacha Duviquet e da Lena Vandrey in tedesco.

Intervista con l'artista, Parigi 1988.

Ingegnere del suono: Yves Denis.

Montaggio: Patrick Genet

Missaggio: Yves Denis, Patrick Genet

Con la partecipazione del Centre National des Arts Plastiques di Lena Vandrey.

“Le opere di Lena Vandrey che si trovano al Musée d'Art Brut di Losanna, acquistate da Dubuffet, sono effigi di donne, sorta di dee, di amazzoni, di personaggi totemici dotati di una grande forza espressiva. Esse sono fatte con materiali molto grezzi, primitivi. Non si tratta di pittura illusionista. C'è una tensione drammatica che distrugge il sistema rappresentativo per creare un contatto molto più carnale con l'oggetto.”
Michel Thévoz

“Questo ritratto cinematografico è nato da un doppio movimento: l'incontro di Lena Vandrey con il nostro universo cinematografico, il nostro incontro con i suoi universi pittorici, il suo spazio e la sua collezione di figure. Incroci di immaginari, di mitologie: il sud, le origini, la quiete di una “grecità”, la quiete del

potenziale magico dell'immagine, il femminile come "forza d'amore". Incroci di gesti plastici: l'uno su un supporto di tela, l'altro sul supporto fotografico e filmico. Abbiamo invitato l'artista a diventare essa stessa corpo-pittura, pittura filmata. Abbiamo messo in scena i suoi scritti, i suoi oggetti, il suo spazio, nel tentativo di rivelarla come una incarnazione della propria mitologia." Maria Klonaris, Katerina Thomadaki, 1992.

Lena Vandrey è nata a Breslau il 23 aprile 1941, è pittrice, scultrice e scrittrice in lingua tedesca e francese.